

Allegato alla Delibera CC n 16 del 07.06.2023

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

REGOLAMENTO

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1

L'Amministrazione Comunale intende contribuire allo sviluppo dei ragazzi come persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica, al progresso civile della società attraverso il loro avvicinamento alle istituzioni, e, a tal fine, istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.).

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un progetto di cittadinanza attiva nato dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto comprensivo, la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dalle presenti regole elaborate e condivise dall'Amministrazione e dalla Scuola.

Articolo 2

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive, da esplicare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su temi che riguardano la complessiva attività amministrativa del Comune, e le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esercita, inoltre, funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui al successivo art. 16, mediante deliberazioni. Ove le stesse non contrastino con disposizioni di legge e non

superino gli stanziamenti previsti in bilancio, ai sensi del successivo art. 16, potranno essere recepite con atti dei competenti organi comunali.

Articolo 3

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; durante l'espletamento delle proprie funzioni, è coadiuvato dal Sindaco, dall'Assessore alla Pubblica Istruzione e dall'Assessore alla Cultura e Politiche Sociali.

TITOLO II

FUNZIONI

Articolo 4

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte o pareri, sono sottoposte all'Amministrazione Comunale la quale, entro trenta giorni dall'istanza, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Articolo 5

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione o decisione.

TITOLO III

PROCEDIMENTO ELETTORALE

Articolo 6

Possono essere candidati tutti gli alunni che ne faranno richiesta, ed essere eletti quali rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli studenti della classe V della Scuola Primaria e gli studenti delle classi I e II della Scuola Secondaria di primo grado presenti nel territorio comunale.

Articolo 7

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti delle classi IV e V della Scuola Primaria e gli studenti delle classi I, II e III della Scuola Secondaria di primo grado presenti nel territorio comunale.

Articolo 8

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da 11 componenti (10 Consiglieri più il Sindaco) così suddivisi: 8 consiglieri eletti tra gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado e 2 consiglieri eletti tra gli studenti della Scuola Primaria.

TITOLO IV

TEMPI E MODALITA' DI ELEZIONE

Articolo 9

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a. la data delle elezioni è resa nota alle scuole con almeno 15 giorni di anticipo e dovrà ricadere necessariamente tra il mese di novembre e il mese di febbraio, con cadenza biennale;
- b. l'Amministrazione comunale fornirà le schede, i moduli, gli stampati e le urne perché tali elezioni avvengano secondo le modalità utilizzate durante le elezioni comunali;

- c. le liste dovranno essere composte da 13 candidati, o da un numero inferiore qualora la platea degli alunni non sia sufficiente per il raggiungimento del numero massimo;
- d. ciascuna lista dovrà comprendere candidati appartenenti sia alla classe V della Scuola Primaria, sia alla classe I e II della Scuola Secondaria di primo grado, garantendo possibilmente la rappresentanza di genere;
- e. ciascuna lista dovrà esprimere il proprio candidato Sindaco e dovrà presentare il proprio programma amministrativo;
- f. le Scuole Primaria e Secondaria disciplinano al proprio interno le modalità per incentivare il confronto tra i candidati e gli elettori e i diversi programmi di lavoro attraverso audizioni, dibattiti, volantini e qualunque altro materiale o mezzo ritenuto idoneo, allo scopo di mettere ogni elettore nella condizione di conoscere il programma di tutte le liste;
- g. sarà eletto Sindaco colui che alla prima votazione riporterà la maggioranza assoluta dei voti;
- h. il Sindaco di Bidonì e Sorradile, entro i 10 giorni lavorativi successivi alla votazione, proclama il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi, nella stessa giornata avverrà l'insediamento del Consiglio;
- i. il Consiglio provvederà ad eleggere, nella stessa seduta, un Vice Sindaco che dovrà appartenere alla Scuola alternativa a quella che ha espresso il Sindaco; al Vice Sindaco competono le stesse funzioni del Sindaco in caso di sua assenza o impedimento;
- j. dell'esito delle votazioni è data comunicazione sul sito web istituzionale del Comune di Bidonì e Sorradile.

Articolo 10

Per rendere possibili le operazioni di voto, presso l'Istituto Comprensivo di Abbasanta plesso di Norbello, verrà istituito il seggio elettorale, composto da un Presidente e da due Scrutatori.

TITOLO V

NORME DI FUNZIONAMENTO

Articolo 11

Compiti e funzioni del Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

- a. il Sindaco eletto avrà il compito di convocare presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio;
- b. parimenti, sentite le proposte dei rappresentanti, avrà il compito di affiancare il Sindaco di Bidonì e Sorradile nella programmazione delle iniziative rivolte ai giovanissimi, nonché di coordinare i lavori dell’organismo;
- c. il Sindaco indossa il tricolore nelle ceremonie ufficiali alle quali presenzia in tale sua qualità;
- d. nel corso del mandato il Sindaco dei ragazzi provvederà alla sostituzione dei Consiglieri dimissionari da parte di candidati delle liste di appartenenza della Scuola;

Articolo 12

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dura in carica due anni.

La sede del Consiglio è il palazzo municipale. Esso si riunisce nell’aula consiliare nelle ore e nei giorni preventivamente concordati con il Sindaco.

Le sedute del Consiglio sono pubbliche. La seduta è valida con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti. Qualora non si raggiungesse il numero legale, la seduta viene rinviata di 30 minuti, trascorsi i quali la seduta potrà tenersi validamente con la presenza di almeno 10 componenti compreso il Sindaco.

Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.

Articolo 13

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi definirà nelle prime sedute il programma di lavoro. Per garantire una buona riuscita del progetto, ogni annualità dovrà prevedere lo sviluppo di non più di un tema di progettazione, oltre a quello della educazione civica.

Almeno una volta l'anno sarà organizzato un confronto tra il Consiglio Comunale dei Ragazzi e quello del Comune di Bidonì e Sorràdile, che rappresenterà per entrambi l'occasione per illustrare il lavoro svolto inerente alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza. I ragazzi potranno essere ascoltati sulle argomentazioni da loro presentate e per gli adulti sarà un'ulteriore presa di coscienza delle risorse da questi messe in campo

Articolo 14

All'interno del Consiglio Comunale dei Ragazzi i consiglieri, a seconda dei propri interessi e delle proprie inclinazioni, potranno assumere la carica di assessore.

La designazione degli assessori avverrà mediante votazione interna al Consiglio Comunale dei ragazzi.

Saranno eletti assessori i 4 consiglieri che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Articolo 15

Le scuole disciplineranno, al proprio interno ed in modo autonomo, le modalità per favorire il confronto tra "eletti ed elettori" attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e nelle sedi ritenute compatibili con l'attività didattica.

TITOLO VI

COMPETENZE

Articolo 16

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di collaborare con il Consiglio Comunale in via consultiva nelle seguenti materie:

- a. ambiente;
- b. sport;
- c. giochi e tempo libero;
- d. cultura;
- e. pubblica istruzione;
- f. assistenza ai giovani e agli anziani;
- g. rapporti con enti ed istituzioni.

I consiglieri svolgono attività propositive nei confronti del Consiglio Comunale del Comune di Bidonì e Sorradile anche su altre materie rispetto alle quali dovessero essere portatori di interesse.

Articolo 17

La Giunta Comunale individua un budget da assegnare al Consiglio Comunale dei Ragazzi per lo svolgimento delle proprie attività. Per la gestione di tale budget il Consiglio Comunale si avvale della collaborazione degli uffici comunali. Non sono previsti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale.

Articolo 18

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà sentire in audizione, richiedendola almeno 10 giorni prima, un membro della Giunta Comunale.

Articolo 19

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può proporre al Consiglio Comunale di Bidonì e Sorradile eventuali modifiche ed integrazioni del presente regolamento ove ne ravvisi l'opportunità.

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, e fino a quando non intervenga un'integrazione dello stesso, si dovrà fare riferimento a quanto stabilito per il Consiglio Comunale del Comune di Bidonì e Sorradile, se compatibile, o alle regole più generali della democrazia e della partecipazione alla vita della comunità.

IL SINDACO

f.to (Pietro Arca)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott. Antonio Maria Falchi)